

Tecniche diagnostiche avanzate in GASTROENTEROLOGIA

Casa di Cura "M. F. TONIOLO" - Via Toscana, 34
BOLOGNA
14-15 giugno 2010

COMITATO SCIENTIFICO DEL CORSO:

Responsabili Scientifici (in ordine alfabetico)

Maria Antonia Bianco (Torre del Greco)
Federico Buffoli (Cremona)
Livio Cipolletta (Torre del Greco)
Giuseppe Gizzi (Bologna)

Introduzione al corso

Sergio Stefoni (Bologna)

Relatori e Moderatori (in ordine alfabetico)

Giorgio Battaglia (Padova)
Paolo Bocus (Padova)
Federico Buffoli (Cremona)
Massimo Cianci (Pescara)
Livio Cipolletta (Torre del Greco)
Antonietta D'Errico (Bologna)
Carlo Fabbri (Bologna)
Giuseppe Gizzi (Bologna)
Hiroshi Kashida (Yokohama)
Renè Lambert (Lione)
Pietro Occhipinti (Novara)
Claudia Mescoli (Padova)
Paola Parente (Padova)
Luciano Pellegrini (Bologna)
Enrico Ricci (Forlì)
Pietro Ricci (Bologna)
Angelo Rossi (Cesena)
Beatrice Salvioli (Bologna)
Carmelo Scarpignato (Parma)
Giampaolo Ugolini (Bologna)



Il corso è in fase di accreditamento secondo il Programma Nazionale per l'ECM. Ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi è necessaria la presenza effettiva per il 100% della durata complessiva dell'evento ed il superamento delle verifiche di apprendimento.

Provider ECM

EUREKA
brain-made projects

Viale Puccini 1602/b - Lucca
Tel. 0583 517521
segreteria@edukarea.it



Tecniche diagnostiche avanzate in GASTROENTEROLOGIA



Casa di Cura "M. F. TONIOLO" - Via Toscana, 34
BOLOGNA
14-15 giugno 2010

Tecniche diagnostiche avanzate in GASTROENTEROLOGIA

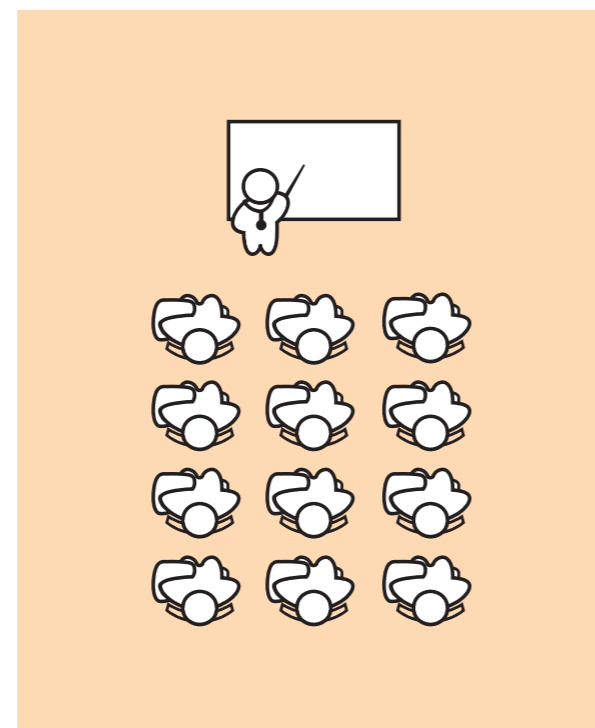
RAZIONALE

L'endoscopia digestiva è una disciplina clinica basata sulle immagini; la qualità delle strumentazioni utilizzate, la possibilità di manipolare la luce ed i colori (Narrow-Band Imaging), di utilizzare coloranti (Cromoendoscopia), di ingrandire i dettagli della mucosa (Magnificazione), rappresentano elementi cruciali per il riconoscimento delle neoplasie del tubo digerente negli stadi iniziali. Infatti, gli obiettivi principali dell'indagine endoscopica sono in primo luogo quello di identificare la presenza di lesioni, quindi di rilevare caratteristiche macroscopiche che possano consentire di differenziare quelle benigne da quelle maligne, infine di analizzare la presenza eventuale di elementi orientativi per l'estensione o l'invasività di una lesione neoplastica; ciò facilita la scelta del trattamento più idoneo, endoscopico, ovvero chirurgico, o farmacologico. Per questa finalità oggi l'endoscopista ed il gastroenterologo possono avvalersi anche di altre procedure diagnostiche avanzate, complementari all'endoscopia digestiva, che arricchiscono notevolmente l'armamentario strumentale: la Colonscopia 3-D, l'Autofluorescenza (AFI), l'Ultrasonografia con mini-probe.

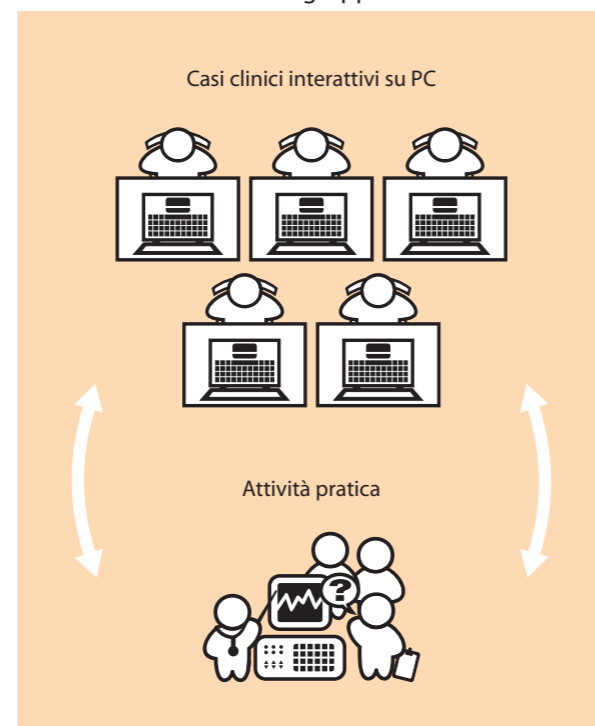
Il suddetto corso ha l'obiettivo di illustrare le modalità di utilizzazione pratica di queste avanzate tecniche diagnostiche con la finalità di conseguire una più accurata diagnosi in ambito gastroenterologico ed un idoneo trattamento delle lesioni rilevate.

STRUTTURA DEL CORSO

Lezioni frontali



Divisione della classe in 2 gruppi di lavoro



PROGRAMMA

ore da/a	Titolo della Relazione		
Lun. 14/06 I GIORNO			
14.00-14.15	Apertura del corso	11.00-12.00	Esercitazione pratica: GRUPPO A: Attività endoscopica nelle sale endoscopiche: tecnica della colonscopia tridimensionale, attività endoscopica con uso della colonscopia 3D GRUPPO B: Casi clinici interattivi su PC
14.15-14.45	I SESSIONE: Tratto digestivo superiore Malattia da reflusso gastro-esofageo e sue complicanze (esofago di Barrett)	12.00-13.00	Esercitazione pratica: GRUPPO B: Attività endoscopica nelle sale endoscopiche: tecnica della colonscopia tridimensionale, attività endoscopica con uso della colonscopia 3D GRUPPO A: Casi clinici interattivi su PC
14.45-15.30	Stadiazione e trattamento endoscopico del carcinoma squamocellulare e dell'adenocarcinoma in esofago di Barrett	13.00-14.00	Pausa
15.30-15.50	Introduzione all'uso della cromoendoscopia, dell'alta risoluzione e della magnificazione endoscopica nel tratto digestivo superiore	14.00-14.30	III SESSIONE: Tratto digestivo inferiore - 2° Introduzione all'uso della cromoendoscopia, dell'alta risoluzione e della magnificazione endoscopica nel tratto digestivo inferiore
15.50-16.10	Diagnosi endoscopica e cancro gastrico precoce	14.30-14.35	Discussione
16.10-16.25	Diagnosi istopatologica della MRGE, esofago di Barrett e displasia	14.35-15.05	Classificazione secondo Kudo dei polipi del colon
16.25-16.30	Discussione	15.05-15.10	Discussione
16.30-16.45	Pausa	15.10-15.50	Tecnica della polipectomia, della mucosectomia e della dissezione sottomucosa
16.45-17.45	Esercitazione pratica: GRUPPO A: Attività endoscopica nelle sale endoscopiche: gastroscopia con alta risoluzione, magnificazione, NBI, minisonda ecografica GRUPPO B: Casi clinici interattivi su PC	15.50-15.55	Discussione
17.45-18.45	Esercitazione pratica: GRUPPO B: Attività endoscopica nelle sale endoscopiche: gastroscopia con alta risoluzione, magnificazione, NBI, minisonda ecografica GRUPPO A: Casi clinici interattivi su PC	15.55-16.10	Pausa
Mart. 15/06 II GIORNO			
09.00-09.20	II SESSIONE: Tratto digestivo inferiore - 1° Diagnostica endoscopica del colon	16.10-16.30	Introduzione all'uso della minisonda ecografica perendoscopica nel tratto digestivo inferiore
09.20-10.00	Indicazioni alla colonscopia: diagnosi e screening del cancro del colon	16.30-17.30	Esercitazione pratica: GRUPPO A: Attività endoscopica nelle sale endoscopiche: colonscopia ad alta definizione, NBI, magnificazione, minisonda ecografica perendoscopica GRUPPO B: Casi clinici interattivi su PC
10.00-10.20	Neoplasie coloretali iniziali e avanzate: biologia e follow-up	17.30-18.30	Esercitazione pratica: GRUPPO B: Attività endoscopica nelle sale endoscopiche: colonscopia ad alta definizione, NBI, magnificazione, minisonda ecografica perendoscopica GRUPPO A: Casi clinici interattivi su PC
10.20-10.40	Introduzione all'uso della colonscopia tridimensionale	18.30-18.45	Compilazione questionario ECM
10.40-10.45	Discussione		
10.45-11.00	Pausa		